

Affidamento diretto Mepa VCP (ex art. 1 comma 2 lett. a) della legge 120/2020 ed ex art. 36, comma 6 d.lgs. 50/2016) per esecuzione di test antigenici rapidi per il rilevamento da virus Sars – Cov – 2 per i dipendenti di Consip S.p.a. - Smart CIG Z3E2EDDFB.

Revoca d'ufficio della richiesta di offerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-quinquies legge 241/1990.

Posto che, in data 23 ottobre 2020, è stata pubblicata sul Mepa l'iniziativa relativa alla richiesta di offerta finalizzata all'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, ed art. 36, comma 6, D.Lgs n. 50/2016, tramite valutazione comparativa di preventivi a mente delle LLGG Anac n. 4, per l'esecuzione di test rapidi naso-faringeo per il rilevamento qualitativo antigenico relativo al virus SARS CoV-2 da effettuarsi su base volontaria in favore dei dipendenti della Consip S.p.a..

Posto che il termine di presentazione dei chiarimenti per l'affidamento in oggetto è stato fissato per il giorno 27/10/2020 e la scadenza per presentare offerta per il prossimo 05/11/2020 e che, allo stato, non sono pervenute né richieste di chiarimento né offerte.

Posto che Consip si è determinata nel ritenere non più opportuno procedere all'affidamento del servizio *de quo* nelle modalità originariamente previste, in quanto non più rispondente alle esigenze inizialmente manifestate, in ragione di una rivalutazione dell'originario fabbisogno determinato dall'esigenza di una rinnovata modalità di esecuzione dei test antigenici sulla popolazione aziendale in termini sia di immediatezza dei risultati per il tracciamento rapido, oltre che del numero degli stessi, in ragione della quotidiana affluenza negli uffici di Consip di ospiti esterni.

Posto che l'art. 21-quinquies legge 241/1990, prevede che per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato.

Posto pertanto che l'iniziativa oggetto della citata richiesta non risulta più conveniente per Consip, essendo prevalente l'interesse pubblico ad una selezione che contempri requisiti rispondenti alle attuali effettive esigenze dell'Amministrazione.

Posto tutto quanto sopra, Consip S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990, revoca l'iniziativa relativa alla richiesta di offerta finalizzata all'affidamento *de quo*, che non appare più in linea con le finalità e gli interessi pubblici dell'Amministrazione, e ciò al fine di garantire principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa aderenti alle rinnovate esigenze.

Ing. Mario Laurenti

Divisione Pianificazione e Supporto Operativo

(il Responsabile)

Firmato Digitalmente